

Cresce la povertà in Italia: 670 mila gli indigenti solo in Lombardia nel 2015, i minori ai primi posti

- *Presentato il Bilancio sociale 2015 del Banco Alimentare della Lombardia: quasi 5 milioni gli italiani in difficoltà, di cui circa 670 mila indigenti solo in Lombardia*
- *60 mila sono i minori assistiti dal Banco Alimentare della Lombardia, su un totale di 209.778 persone che nel 2015 hanno beneficiato del sostegno dell'Associazione*
- *Grazie alle 17.043 tonnellate di alimenti recuperati e raccolti, l'Associazione è riuscita a donare 34 milioni di pasti equivalenti, apportando così un contributo significativo nella risposta alla povertà alimentare in Lombardia*

Milano, 12 ottobre 2016 – Continua a crescere la povertà nel nostro Paese, sono quasi 5 milioni¹ gli italiani in difficoltà, di cui circa 670 mila² indigenti solo in Lombardia, 100 mila in più rispetto al 2014. Di questi, nella nostra Regione sono oltre 209 mila le persone aiutate da Banco Alimentare Lombardia attraverso una rete di 1.254 organizzazioni caritative partner. È quanto emerge dal Bilancio sociale 2015 del Banco Alimentare della Lombardia “Danilo Fossati” Onlus, presentato oggi a Milano presso ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica. Dall’osservatorio privilegiato di Banco Alimentare Lombardia sulle persone assistite risulta che a patire di più la fame sono i minori: oltre 60 mila bambini e adolescenti, circa 1 minore su 3, ricorrono ai pasti donati dall’Associazione, di cui 13 mila nella sola Milano.

Il Banco Alimentare della Lombardia è riuscito nel 2015 a donare ben 34 milioni di pasti equivalenti³ grazie alle 17.043 tonnellate di alimenti recuperati e raccolti – il 22% in più rispetto all’anno precedente. Nel 2015, tutte le 209.778 persone assistite attraverso la rete di organizzazioni caritative partner, hanno potuto in media beneficiare dell’equivalente di un pasto adeguato almeno ogni due giorni, requisito minimo per uscire dalla soglia della deprivazione alimentare. Importanti cifre che rappresentano l’enorme lavoro svolto dall’Associazione, una delle 21 organizzazioni della rete Banco Alimentare che attraverso il recupero e la distribuzione del cibo si adopera per il sostegno e l’inclusione delle persone bisognose.

¹ Fonte: Istat, La Povertà in Italia 2015

² Stima elaborata da Banco Alimentare della Lombardia sulla base dei dati Istat 2015, considerando i dati dei propri assistiti

³ Un pasto è equivalente a 500 gr di alimenti

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

**Rete Banco
Alimentare**



*“Ogni giorno al Banco Alimentare della Lombardia possiamo contare su donazioni di cibo, servizi e denaro di persone che mettono a disposizione con passione il loro tempo e le loro risorse – commenta - **Roberto Vassena, Presidente del Banco Alimentare della Lombardia** - Insieme ai nostri dipendenti, i volontari contribuiscono quotidianamente al progetto di Banco Alimentare per aiutare chi ha più bisogno. Sono 718 i volontari stabili impegnati al Banco, oltre 230 le aziende che ci hanno sostenuto con donazioni di beni, servizi ed elargizioni liberali e 585 le aziende che nel 2015 hanno donato alimenti, compresi quelli destinati ai bambini in età pediatrica che sono tra i più costosi e difficili da reperire. Senza tutti loro non sarebbe stato possibile raggiungere nel 2015 questi importanti risultati”.*

*“La collaborazione ormai decennale con il Banco Alimentare della Lombardia ha un enorme valore per la nostra Città, come dimostrano i numeri presentati oggi, esempio concreto dell’importanza del lavoro di tutte le persone che ogni giorno collaborano con e per l’Associazione. Una sinergia questa, tra pubblico e privato, di grande valore sociale ed esempio positivo di efficiente gestione delle emergenze sociali della nostra Città – dichiara **Pierfrancesco Majorino, Assessore Politiche sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano**”.*

Ai commenti di Pierfrancesco Majorino si aggiungono quelli di **Paolo Favini- Direttore Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale di Regione Lombardia**: *“I risultati presentati oggi dal Banco Alimentare della Lombardia rappresentano un notevole segnale di cambiamento dell’approccio alla solidarietà: il lavoro di squadra può davvero fare la differenza, offrendo prospettive concrete a una parte rilevante dei poveri della nostra Regione, in particolare ai più piccoli, gli adulti di domani”.*

*“I dati del Banco Alimentare della Lombardia – conclude il professor **Vito Moramarco, Direttore di ALTIS Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica** - sono la dimostrazione di come anche nel non profit “fare sistema” fra cittadini, aziende e istituzioni, che in questi anni hanno risposto con grande entusiasmo e determinazione, è uno dei modi più efficaci per promuovere un percorso virtuoso di generazione di valore condiviso: un vero caso di scuola di impresa della carità”.*

Ufficio Stampa MSL GROUP
Laura Piovesan
02.77336288, 335.7390159

laura.piovesan@mslgroup.com

Serena Tiseo

02.77336312 Serena.tiseo@mslgroup.com

ASSOCIATO A



MEMBRO DELLA

Rete Banco
Alimentare



Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus

Via Papa Giovanni XXIII 17/19, Fraz. Taccona _ 20835 Muggiò (MB) _ **T** +39 039.5972.950 _ **F** +39 039.5972.951

E segreteria@lombardia.bancoalimentare.it _ **CF** 97190140158 _ www.bancoalimentare.it